

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

SERVIZIO 4 – RECLUTAMENTO, TRASFERIMENTI E MOBILITÀ

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2022, n.433 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023 n. 85, è stato conferito alla dott.ssa Carmela Madonia, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, a far data dal 14 febbraio 2023 per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale;

VISTO il Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione di 12 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (Categoria D), per il ricambio generazionale dell’Amministrazione Regionale approvato con D.D.G. n. 5042 del 23/12/2021 **profilo Funzionario Tecnico: Ambito tutela del territorio e sviluppo rurale (codice RAF-AGR)**;

VISTO il D.D.G. n. 1135 del 09/04/2024 con cui è stato disposto, in attuazione delle previsioni della delibera della Giunta regionale n. 47/2024, lo scorrimento della graduatoria di merito di cui al D.D.G. n. 3900 del 03/10/2022 di approvazione della graduatoria di merito relativa al suddetto Bando di concorso in cui il Sig. Artino Martinello Santi risulta essersi collocato tra gli idonei.

VISTO l’art. 2 del Bando di concorso approvato con D.D.G. n. 5042 del 23/12/2021, secondo cui: “*I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva da parte dell’Amministrazione di effettuare ai sensi della vigente normativa, i controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati*”;

VISTA la nota prot. 31042 del 12/04/2024 con cui questa Amministrazione ha chiesto al Sig. Artino Martinello Santi la produzione della documentazione preliminare alla sottoscrizione del contratto ed a comprova del possesso dei requisiti per l’accesso alla P.A.;

VISTA la documentazione prodotta dal Sig. Artino Martinello Santi con PEC del 23/04/2024, assunta in pari data al prot. 34329;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione prodotta è emerso che il Sig. Artino Martinello Santi ha erroneamente dichiarato nella domanda di partecipazione un servizio svolto nella qualità di lavoratore ASU nella categoria “A” ex II q.f.;

CONSIDERATO che il Bando di concorso, all’art. 7, co. 5, lett. a.3), non menziona tra i titoli di servizio valutabili le “attività socialmente utili”, bensì esclusivamente rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato;

CONSIDERATO, quindi, che è stato attribuito al candidato un maggiore punteggio di 3,00 punti;

VISTA la nota prot. 34503 del 23/04/2024, notificata per PEC in pari data, con cui questa Amministrazione ha comunicato l’avvio del procedimento di riposizionamento nella graduatoria di merito del Sig. Artino Martinello Santi;

VISTA la memoria difensiva presentata dal candidato con PEC del 03/05/2024 e acquisita al prot. 37029 del 06/05/2024 con cui il candidato ha chiesto la conferma del punteggio originariamente attribuito;

CONSIDERATO che lo svolgimento di un lavoro socialmente utile non integra un rapporto di lavoro subordinato, in quanto l’utilizzazione di tali lavoratori non determina l’instaurazione di un rapporto di lavoro ma un rapporto speciale di matrice assistenziale e con una finalità formativa diretta alla riqualificazione del personale per una possibile ricollocazione;

CONSIDERATO che il provvedimento di ricollocazione *in peius* in graduatoria del Sig. Artino Martinello Santi tutela l’interesse al *favor participationis* e, al contempo, non riconosce alcun vantaggio allo stesso rispetto agli altri candidati, in ossequio alla *par condicio*;

CONSIDERATO che non residuano margini di discrezionalità tecnica in merito al contenuto del provvedimento di ricollocazione del Sig. Artino Martinello Santi nella graduatoria del concorso in oggetto, trattandosi di attività amministrativa vincolata, poiché fondata sulla mera applicazione dei calcoli

aritmetici previsti dall'art. 7, co. 5, lett. a.3) del Bando di concorso in relazione al periodo di servizio prestato dal candidato;

RITENUTO di dover ricollocare il Sig. Artino Martinello Santi in graduatoria nella posizione tra i candidati Cipolla Antonio, collocato in posizione n. 105, e Palmeri Vincenzo, collocato in posizione n. 106.

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi espressi in premessa, parte integrante del presente provvedimento, si dispone la ricollocazione in graduatoria del Sig. Artino Martinello Santi tra i candidati Cipolla Antonio, n. 105, e Palmeri Vincenzo, n. 106, sulla base del punteggio pari a 27,20 in luogo di 30,20.

| Cognome | Nome | Punteggio prova scritta | Punteggio titoli di studio | Punteggio titoli di servizio | Punteggio totale | Titoli preferenziali | Titoli di riserva |
|-------------------|-------------|--------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Artino Martinello | Santi | 22,20 | 4,00 | 1,00 | 27,20 | | |

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione o, altresì, ricorso straordinario al Presidente della Regione da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Articolo 3

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente, con effetto di notifica a tutti gli interessati, sul sito internet della Regione Siciliana, Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale [alla URL: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale](https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale)

IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Salvatore Bottari